

Intervista a **Roberta Mongiardini**

Informare i cittadini prima che i progetti siano definitivi



Abbiamo incontrato Roberta Mongiardini, esponente di Rifondazione Comunista e assessore del Municipio Centro Ovest. Dopo la precedente esperienza nel parlamentino di via San Pier d'Arena, ora è una dei quattro esponenti della giunta con un incarico difficile e ambizioso.

- Lei è assessore con deleghe a Bilancio, Assetto del Territorio, Sviluppo Economico, Tutela Ambiente, Interventi Manutentivi e viabilità su base locale. In parole povere ci può spiegare di cosa si occupa il suo assessorato?

"Non è tanto semplice spiegarlo in parole povere. Premesso che i Municipi non hanno personalità giuridica e quindi molte decisioni su queste materie spettano al Comune, all'assessore compete la visione preliminare sui provvedimenti che riguardano le sue deleghe, e che non siano competenza del Consiglio, sui quali la Giunta può muovere osservazioni, raccomandazioni, contrarietà e così via".

- Come assessore ha qualche potere decisionale? Se si devono spendere mille euro per aggiustare un marciapiede può decidere lei o deve fare richieste a chi sta più in alto?

"Nell'ambito del magro bilancio municipale la Giunta ha sicuramente il potere di decidere come destinare le risorse e in particolare spetta al mio assessorato la predisposizione delle proposte per l'utilizzo, fermo restando

che oltre alle valutazioni politiche esistono anche delle valutazioni tecniche di cui tenere conto. Per esempio, a fine giugno abbiamo stabilito di suddividere i fondi del conto capitale 2010, circa 281.000 euro, tra interventi su strade e marciapiedi, sul verde e sugli edifici pubblici. Ovviamente non parliamo di grandi opere, ma di piccoli interventi di riqualificazione che non rientrano nel Piano dei lavori pubblici. Se posso fare un piccolo inciso, tutti quanti noi sappiamo che il problema più grosso di San Pier d'Arena è il crollo quasi vertiginoso della vivibilità, nel quale la situazione di strade e marciapiedi ha il suo peso ma non è purtroppo l'unico problema. A San Teodoro ci sono altri problemi, la qualità della vita è migliore sotto il profilo sociale, ma la carenza di servizi penalizza molto la popolazione, specie la più anziana. Un'inversione di tendenza dipende molto dalle decisioni che verranno prese a livelli più alti, come Municipio abbiamo il compito di rappresentare le esigenze del territorio nelle sedi opportune e cercare di elaborare, nell'ambito delle nostre competenze, delle proposte migliorative. Se poi vuole sapere se come assessore alla viabilità (ed ex-portavoce del Comitato di quartiere) posso vietare il transito dei camion da via Molteni, la risposta è no".

- Da quando la giunta è in carica ci può dire quali cose sono state fatte sul territorio?

"Come ho accennato la proposta per lo stanziamento delle risorse da destinare agli interventi è stata approvata a fine giugno. I lavori per così dire in corso, sono in buona parte frutto delle Amministrazioni precedenti e delle decisioni prese dal Commissario nell'ambito dei suoi poteri. La parte difficile viene ora, soprattutto per quanto riguarda il mio Assessorato, con le decisioni da prendere sulla destinazione effettiva dei fondi".

- Si parla di molti lavori che cominceranno con l'inizio del 2011. Ci dice in

sintesi quali saranno e quali si concluderanno entro i prossimi quindici mesi?

"Se mi sta chiedendo dei lavori finanziati nell'ambito del Piano Operativo Regionale, ai quali il suo giornale ha già dato molto spazio, nel 2011 dovrebbero sicuramente essere completati i lavori sulla prima parte dei portici di via Cantore, così come dovrebbero iniziare gli interventi sull'asilo di via Pellegrini e sull'ex biblioteca ed entrambi dovrebbero finire entro la metà del 2012. Sempre nel 2011 dovrebbe partire la riqualificazione di via Daste, mentre per via Buranello i tempi saranno un po' più lunghi".

- Il precedente Consiglio è andato in crisi anche per la mancata nomina dell'assessore donna dopo le dimissioni di Roberta Braggio. Ora in giunta le quote rosa sono al 50%, lei e Elena di Florio. Cosa è successo nella maggioranza? Come fate a far sì che tutto fili liscio?

"Potrei dire che le cose vanno meglio proprio perché ora le donne in giunta sono due...".

- Lei faceva parte anche del precedente parlamentino. Ci può dire che cosa è cambiato con l'avvento della nuova amministrazione municipale? Secondo lei, è la maggioranza che è più forte o è l'opposizione ad essere più debole?

"Ambidue le cose, credo che abbiamo sicuramente una maggioranza più forte, non solo numericamente e che le divisioni all'interno dell'opposizione possano in effetti averla indebolita, ma soprattutto credo che se oggi il clima è decisamente più sereno questo dipenda soprattutto da tre fattori: una condivisione delle linee di programma all'interno della coalizione di maggioranza che è iniziata ancor prima che fossero decise le candidature e che ha coinvolto, almeno per quanto riguarda il mio partito, anche i circoli territoriali; la concertazione delle decisioni sia all'interno della giunta che con il coinvolgimento dei capigruppo della maggioranza e un maggiore coinvolgimento dei consiglieri tramite le commissioni anche su argomenti che sarebbero di pertinenza della sola giunta. Penso ad esempio alle proposte di intervento sull'area ex-Enel di via Pacinotti, che sono state discusse nella commissione consiliare con la partecipazione di numerosi cittadini. Il nostro regolamento si chiama Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipali: per quanto mi riguarda ho sempre sostenuto che i cittadini devono essere informati sui progetti che incidono sull'assetto del territorio già nelle fasi preliminari, per avere l'opportunità di sapere e di esprimere un'opinione prima che il progetto sia definitivo".

Stefano D'Oria

Il quaderno del Municipio

A marzo il nostro Municipio si è rinnovato: grazie alla sinergia tra l'esperienza di chi lo vive da anni e la voglia di imparare di chi, giovane di conoscenza, è al primo mandato, si è messa in moto una nuova macchina. Uno degli obiettivi di questo gruppo è quello di informare su ciò che accade nel territorio, di creare un dialogo diretto tra i cittadini e il Municipio. Eccoci qui allora su queste pagine, come nei nuovi 'InfoPoint' con sede itinerante presso Associazioni che mettono a disposizione le loro strutture, a raccontare ogni mese della nostra San Pier d'Arena. Tra i primi provvedimenti, ricordiamo la derattizzazione straordinaria di largo Gozzano e delle vie limitrofe, necessità portata alla nostra attenzione dalle segnalazioni degli abitanti della zona. A giugno, sono stati stanziati fondi per circa trecentomila euro, destinati alle manutenzioni straordinarie sul territorio; prioritario sarà il rifacimento dei marciapiedi dissestati, indicati in parte da voi. Nelle Commissioni abbiamo lavorato per redigere una pianta globale della viabilità, trovando soluzioni che ne migliorino la funzionalità e abbiamo investito nella programmazione di eventi e manifestazioni, volti ad animare il quartiere durante i mesi estivi come quelli autunnali, il tutto in collaborazione con le associazioni del territorio. Per il prossimo futuro, tra i tanti progetti approvati: Lungomare Canepa con il suo ampliamento, e la conseguente diminuzione del traffico lungo le vie parallele; la ristrutturazione, già iniziata, dei voltini del passante ferroviario lato via Buranello; via Cantore, con la sistemazione dei portici, del verde e della ex biblioteca Gallino, sede storica del Gazzettino, contrastando degrado e abbandono di spazi storicamente importanti. Tutti progetti che saranno illustrati nel dettaglio non appena esecutivi.

Sara Trotta

Responsabile Comunicazione Municipio Il Centro Ovest

Ancora sulla "messa in sicurezza"

Aster: poche gioie e tanti dolori



La scalinata di accesso a Villa Scassi da via Cantore, lato ponente, ha l'onore del suo "totem". La famigerata "messa in sicurezza" da parte di Aster ha colpito ancora. Alcuni mattoni, staccatisi tra quelli che compongono la scalinata, hanno causato anche la caduta di un uomo il quale ha riportato danni fortunatamente non gravissimi, ma sempre fastidiosi. Naturalmente Aster è intervenuta, mettendo in sicurezza. Senza voler insegnare il mestiere ad alcuno, forse bastava un pronto ripristino con un poco di cemento "di pronta". Si è preferito, come sempre, la strada più tortuosa. Transenna, luce e magari nastro bicolore, poi, quando si potrà, il lavoro. Spesso queste cose cascano nel dimenticatoio e la "messa in sicurezza" diventa un "totem" dedicato all'incuria. Risolvere subito era così difficile?

P.P.

Mentre andiamo in stampa prendiamo atto che la riparazione è stata portata a termine.

È nata Luna Julie

Il 18 agosto scorso è arrivata Luna Julie Terrana ad allietare il papà Lorenzo e la mamma Stefania Angusti, della Trattoria Lanterna.

La piccola Luna, nata all'ospedale Villa Scassi, è già la gioia dei nonni, Ketty e Gianfranco Angusti, consiglieri del Municipio Centro Ovest.

La Redazione del Gazzettino dà il benvenuto alla bimba e si congratula con tutta la famiglia.



Oreficeria - Orologeria

CANDINO
Swiss Watch
CALYPSO
CASIO

di Angelo Bergantin

CITIZEN
VAGARY
FESTINA

GENOVA - SAMPIERDARENA

Via Buranello, 48 r.

Tel. 010/41.67.19

LABORATORIO ARTIGIANO
PRODUZIONE PROPRIA
RIPARAZIONI - INCISIONI